

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00074293	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49	LAZIO
PROVINCIA E COMUNE <b>FR - ALATRI</b>			DESCRIZIONE		
LUOGO <b>Via Rodilossi</b>			<p>La porta è ben conservata e in origine dovrebbe essere stata del tipo "a camera". Infatti, all'esterno, dopo lo stipite di destra, troviamo, arretrato di m. 1,20 circa, un muro quasi perpendicolare alla cinta, dal quale si distacca un secondo setto murario parallelo alla cinta stessa; sulla sinistra è visibile unicamente lo stipite. Il lato destro della porta è leggermente più avanzato; la porta infatti si trova disposta su di un'asse viario che attraversa le mura non perpendicolarmente ma formando con la parete destra di questa, un angolo acuto. La copertura, distrutta, è stata sostituita nei secoli passati da due archi molto ravvicinati: uno, verso l'esterno, a tutto sesto, l'altro verso l'interno a sesto ribassato. E' probabile che la porta, data la misura della larghezza (m. 2,85) fosse coperta in origine da un monolite.</p>		
OGGETTO <b>Porta Portati</b>					
CATASTO <b>Mappa Urbana; compresa tra le particelle 384 e 1346</b>					
CRONOLOGIA <b>Secolo IV a.C.; rifacimenti medioevali</b>					
AUTORE					
DEST. ORIGINARIA <b>Porta</b>					
USO ATTUALE <b>Porta</b>					
PROPRIETÀ <b>Proprietà demaniale</b>					
VINCOLI <b>LEGGI DI TUTELA Legge n. 1089 del 1/6/1939 art. 4</b> <b>P.R.G. E ALTRI P.R.G. approvato con D.M. n.2736 del 23/12/71</b>					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA					
COPERTURE					
VOLTE o SOLAI <b>Arco a tutto sesto</b>					
SCALE					
TECNICHE MURARIE <b>Muratura in pietra (opera poligonale), muratura in pietrame, a faccia vista</b>					
PAVIMENTI					
DECORAZIONI ESTERNE					
DECORAZIONI INTERNE					
ARREDAMENTI					
STRUTTURE SOTTERRANEE					

ALLEGATI

ESTRATTO MAPPA CATASTALE

Mappa Urbana rapp. 1:1000 (all. n.3)

FOTOGRAFIE

Porta Portati: Prospetto esterno (all. n.1)  
Porta Portati: Prospetto interno (all. n.2)

DISEGNI E RILIEVI

Pianta rapp. 1:100 (all. n.4)

MAPPE

DOCUMENTI VARI

RELAZIONI TECNICHE

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE

FOTOGRAFIE

G.F.C. S.B.A.A. Lazio Inv. Negativi N° 112-113

MAPPE - RILIEVI - STAMPE

ARCHIVI

Catasto Gregoriano: Alatri, Frosinone n. 22, sez. XIII  
presso: Archivio di Stato, pal. della Sapienza, Roma

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....) all. n.5, scheda A del 16/9/1976 compilata dall'arch. Rita Santilli

COMPILATORE DELLA SCHEDA

Correzione:  
arch. Laura Marcucci

*Laura Marcucci*

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

(Ing. Giovanni Di Geso)  
IL SOPRINTENDENTE 1° Dirig.  
(Arch. Fausto Sacchi - Tarugi)

*Fausto Sacchi*

REVISIONI

Il Direttore dell'Ufficio Catalogo: Anno 1979  
(Arch. Giuliano Sacchi)

*G. Sacchi*

DATA Gennaio 1979

Non ci sono notizie precise sull'epoca di costruzione della cinta muraria in cui la porta Portati è inserita: il Lugli la fa risalire al 306 a.C., il Blake alla metà del II sec. a.C., il Coarelli al I sec. a.C. (in parte). La porta che si vede tuttora risale però al periodo del rifacimento medievale, quando le porte furono modificate e rinforzate con torrioni.

Doveva essere in origine una porta "a camera".

Il Winnefeld ritiene che "siccome la porta era situata immediatamente presso l'angolo nord est del muro, la parete esterna sinistra del cortile doveva essere formata dal muro stesso, il cui lato esterno, data la ripidezza del pendio, era quasi al sicuro da ogni assalto."

Inoltre, all'epoca del Winnefeld era visibile una parte ora scomparsa; oltre il pilastro, la muratura proseguiva per tre metri, e si può supporre che all'interno esistesse una terza chiusura.

Successivamente, caduta in abbandono e rovinata, non ha subito altri cambiamenti importanti.

---

SISTEMA URBANO La porta Portati fa parte del rifacimento medievale delle mura nel tratto nord est.

---

RAPPORTI AMBIENTALI La porta si trova al limite del tessuto urbano attuale, in un punto in cui, data la ripidità della scarpata, non si è avuto alcun intervento costruttivo moderno. All'interno, la porta Portati fa da sfondo all'asse medievale che, da porta San Francesco, attraversa la città, costeggiato da una schiera continua di edifici. L'insieme conserva tuttora un notevole valore ambientale.

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

## BIBLIOGRAFIA

M. Candidi Dionigi - Viaggi in alcune città del Lazio, Roma 1809

Le mura ciclopèe di Alatri, Roma, Tip. delle Belle Arti, 1853

S. Brocchetti - Delle mura ciclopèe ed origine di Alatri, una delle città degli Ernici ....., Dissertazione di S.B.....  
Roma, Tip. delle Belle Arti, 1862

H. Winnefeld - Antichità di Alatri, Röm Mitt. 1889

G. Pierleoni - Le antichità di Alatri, Alatri 1916

G. De Napoli - Alatri e Veroli, due antichissime città, in "Le cento città d'Italia illustrate", fasc. 178, 1927

A. Sacchetti Sasseti - Storia di Alatri, Alatri 1967

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO <sup>16/9/76</sup>						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE			X																
COPERTURE																			
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI																			
PAVIMENTI																			
DECORAZIONI																			
PARAMENTI																			
INTONACI INT.																			
INFISSI																			